

Prezzo d'Associazione

Udine a Stato: anno	L. 30
id. semestre	15
id. trimestre	8
id. mese	3
Estero: anno	L. 34
id. semestre	17
id. trimestre	9

Le associazioni non disdette attendono rinnovo.  
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di 10 cent. 50. - In terza pagina. Dopo la firma del gerente vout. 50. - In quarta pagina cent. 10. - Per gli avvisi ripetuti al tanto ribarsi di prezzo.

Manoscritti non si restituiscono. - Lettere e pioghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

## NUOVI VERSI DEL S. PADRE

Il Paese di Perugia nell'occasione del trigesimo della morte del Cardinale Giuseppe Pecci — 8 marzo — pubblica per primo i versi forbitissimi e commoventi che Sua Santità ha voluto fare in morte del perduto fratello, a cui aveva già intitolato la ripomatissima *Autobiografia* in distici, che si legge nel volume delle poesie di Papa Leone XIII.

### IN OBITU JOSEPHI PECCI CARDINALIS GERMANI FRATRIS

IOSEPH.

Iustitiae factum satis est; admissa piavi; \*)  
Iam caeli mo templa tenent stellantia; sed tibi  
Cum tot sustineas, tam grandia munia, debes  
Tanto plura Deo, quanto maiora tulisti.  
Sume animam; fideus cymbam duo nequor in altum:  
Numquam propitio tibi sint, cum fenore multo  
Falcibus inhi pro religione labores!  
Attamen ut valeas olim sublimis caeli,  
Vitricus fugiens flammis, attingere, prudens  
Mortali, Ioachim, vitae dum vesceris aera,  
Quidquid peccatum est; lacrimis delere memento.

IOACHIM.

Dum vivam, fessosque regat dum spiritus artus,  
Enitar gemitu lacrimisque abstergere culpas.  
At in, qui Superum securus luce bearis,  
Confectum aerumnis, devesa setate labantem  
Erige, et usque memor de caelo respice fratrem,  
Quem turbo heu! dudum premit horrida dudum  
Fluctibus in mediis commota procella fatigat.

LEO XIII.

\*) Iosepho Pecci Card., vita functo vi Id. Feb. MDCXCCXC, supplicationibus sacrasque peritatum est tanto numero, ut sperandum de eo non immerito videretur, igitur iam poena liberatum ad sempiternam in caelis pacem, Dei benignitate, avolvit. — Hinc sumptum curamque argumentum.

Daremo domani la versione del Prof. Mons. G. Brunelli:

### IL DEFUNTO CARD. PECCI

Scrivono da Roma al *Cittadino* di Brescia:

Mi narrano questo commovente ricordo del defunto Card. Pecci.

Sotto le feste di Natale l'illustre Porporato andò a trovare il suo augusto fratello, il Papa, e gli portò tutta la sua fortuna pregandolo a disporre così: prelevata una parte per suffragi alla sua anima, disponesse un'altra parte per pensioni annue a' suoi servitori, ed infine impiegasse tutto il resto in opere di carità. La sostanza era poco considerevole, essendo il Cardinale larghissimo nelle beneficenze.

Il Papa gli osservò che queste disposizioni avevano tutta l'aria di un addio, e lo accoravono.

Il Cardinale notò come sentivasi ormai alla fine de' suoi giorni e voleva lasciare tutto nelle mani del Papa, per morire tranquillo.

I due augusti fratelli, nel separarsi si abbracciarono e piansero.

E non si videro più.

### Le questue per le Chiese

E' sorta la questione e quindi venne proposto il quesito se le questue che giusta le consuetudini si compiono in taluni Comuni dai parroci ed altri sacerdoti nonché dai sagristi in determinate epoche dell'anno e per raccolte di prodotti agrari, sono consentite in relazione al disposto dell'art. 84 della vigente legge di P. S.

Il Ministero dell'interno con nota 12 ausdante N. 11100, 10880 ebbe a dichiarare quanto segue:

« L'articolo 84 della legge di pubblica sicurezza dispone chiaramente quali sono le questue o collette che possono essere permesse dall'autorità di pubblica sicurezza: e al certo non possono essere comprese in quella disposizione le questue eser-

cite fin qui dai parroci o dai segrestani, in determinate epoche dell'anno, i cui proventi andavano a profitto delle chiese o delle persone che vi attendevano: quindi, come le questue religiose fuori dei luoghi destinati al culto, debbono essere vietate. »

E' molto naturale che il Ministero abbia fatto una dichiarazione in questo senso: non fu egli forse anche per sanare un nuovo colpo alla Religione Cattolica che rimaseggiò la legge di pubblica sicurezza?

### SI VA MALE

Girò la situazione economica generale del paese, e particolare di Roma, scrivono alla *Nazione* le seguenti tristi parole:

« Da un pezzo le condizioni economiche dell'Italia sono gravi e quelle di Roma disastrose. La crisi che la capitale ha attraversato ed attraverso sono terribili, perché alle perdite subite si è aggiunto l'infacchiamento e quasi la paralisi in ogni manifestazione della pubblica operosità; non si lavora; non si produce; si languisce; si immiserisce; tutti dall'alto al basso, dal più al meno si angustiano in sofferenze sempre crescenti.

« Per riaccendere questa fiamma, per ri-destare questa vena feconda dell'attività generale, il governo che ha tentato, che ha fatto in quattro o cinque anni in Italia ed Roma? Nulla. Ha constatato l'anarchia del credito pubblico; ha affermata l'urgenza della riforma bancaria per non risolvere il problema, o per proporre di scioglierlo in maniera da crescere l'anarchia stessa e moltiplicare le miserie che ne sono la conseguenza. Ed allora è naturalissimo che eminando vento, si raccolga tempesta. »

### Cose d'Africa

Telegrafato da Massaua:

Si ha da Kassala che l'esercito di Menelik il giorno 28 febbraio si accampò a Maigonfol; Menelik ed Antonelli procedono per la via Hamasay, tra qualche giorno saranno ad Adma d'onde Makonnen si reccherà subito a Massaua onde imbar-

carsi per Zeila, si dice che Menelik trovò a Makullè due cannoni a tiro rapido di modello francese, e scienziati colli abbandonati da Ras Alula. Menelik reca con sé quaranta cannoni serviti da cannonieri egiziani. Il suo esercito si valuta a centocinquantamila combattenti. — La parte armata è comandata dal Re del Goggiam che scrisse una affettuosa lettera a Salim-beni assicurandolo dei sentimenti amichevoli del suo imperatore. Finora non fu data nessuna battaglia.

### I missionari cattolici nelle Indie

Scrivono da Calcutta al *Giornale di Bruzelles* la seguente corrispondenza:

« Molti proprietari inglesi, con altri dipendenti loro, vedendo che le classi povere da loro oppresse trovavano protezione e conforti presso i Missionari cattolici, cercarono ogni mezzo per nuocer loro anche colle vie di fatto. Il Padre Dumont (Belga) corse impertanto grave rischio di cader vittima di quei forsennati.

« L'Arcivescovo di Calcutta, Monsignor Goetiaels, avuto un seniore, si portò sul luogo per averne minuti ragguagli e ne riferì al Governatore Generale. Questi promise subito una severissima inchiesta, e frattanto tutti i giornali protestanti si mostrano indignatissimi dell'accaduto, spostando la causa dei Missionari cattolici, dei quali riconoscono la salutare influenza ed i grandi servizi resi agli Europei ed alla civiltà. »

### LA FRANCIA AL DAHOMEY

Da un paio di giorni corre voce che la Francia voglia anettere il regno del Dahomey a' suoi possedimenti africani di Lagos e Portonovo.

Non sappiamo se la notizia sia vera, certo è che la Francia non ha molto da felicitarsi di quel bestiale Re africano che gli è vicino, il quale per festeggiare il suo avvenimento al trono, ha fatto uccidere nientameno che 5000 prigionieri di guerra.

## Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

### La casa dei celibi

« Per tutti questi ricordi, abbia pietà di un povero morente e acconsenta a divenire tutore di mia figlia! Ella non è priva di averi; potrebbe essere collocata in un convento, anzi è la sola cosa che sia possibile, capisco anch'io. Ma, da lungi vegli ai di lei! Ella ha un cuore tenero ed affettuoso; e quando io la vedo assistersi e servirsi come una donnina, sebbene sia tanto giovane, e recare la gioia, l'ordine e il benessere nella nostra casa, dico fra me stesso che forse l'attende la vita di sposa e di madre. Quando verrà il momento di provvedere al suo avvenire (povera piccina!) sia premuroso, oh! sì, vegli su lei! Colui al quale ella sarà confidata, sia degno

di questo tesoro di bontà e di purezza! Acconsente a far questo comandante? Eh, se posso chiederle ancora qualche cosa, ogni anno, quando verrà Natale, la festa così cara agli abitanti dell'Alasia, le scriva una parola affettuosa e col suo pio modesto peculio le comperi un ricordo, che con un ramoscello d'abete, la rammenti il suo paese ed il suo povero padre che la amava tanto. La lettera di Weber finiva così; ma eravi in fondo alla pagina alcune linee scritte da una mano di donna, e bagnate di lacrime.

« Il babbo non può più continuare, è così stanco! Eh sogna di lei la notte, e quando è solo piange dicendo: Se potessi rivedere il comandante!

« Signore, poiché egli le ha salvata la vita, non potrebbe ella venire a trovarlo? Forse questa gioia di rivederla, lo guarirebbe!

— Sì certo, ci andrò! disse Gerardo pensieroso. Povero vecchio! È un altro resto della mia vecchia vita che se ne va... E

questa povera fanciulla? Devo promettere a suo padre, d'essere suo tutore. D'altronde ella non mi darà preoccupazione alcuna. E quando verrà il momento di maritarla, arrotonderò la cifra della sua dote, e così pagherò alla memoria di suo padre una parte del mio debito.

Scrisse poche righe a Weber, per annunciargli il suo prossimo arrivo, e si portò da Renato.

« Ebbene! disse il giovane, correndogli incontro, ha ella la risposta del rettore? Vuol dunque ricevermi mio padre?

Gerardo per tutta risposta gli presentò la lettera del rettore. Renato la prese, la lesse avidamente, tutto ansioso, poi si nascose la testa fra le mani con una esclamazione di dolore.

« Sia forte e parta subito, disse Gerardo con voce affettuosa e nello stesso tempo ferma. Suo padre si rimette; ella verrà fra due anni a chiedergli perdono, e ad acquistare nuove forze per compiersi la sua opera. Non fa cosa agevole persuadere quell'a-

nima un po' debole. L'espiazione sembravagli al di sopra delle sue forze; ma Gerardo le' udire il nome di Alice, e Renato rialzò d'un tratto la testa.

« Ella ha ragione, disse egli cercando di dominare il tremore della sua voce; devo rifare il patrimonio di Alice. Povera sorella mia! E' dovuta io contribuire per mia parte a causare a lei, che ha già sofferto tanto, affanni e dolori!

Rimase un po' in silenzio; poi riprese commosso:

« Se sapessi quanto, malgrado il mio egoismo, amo mia sorella Alice! L'ho sostenuta nei più dolorosi momenti della sua vita, e forse il segreto dell'indulgenza che ella usa verso di me proviene dalla simpatia che le ho mostrata allora.

(Continua.)

Conservazione a sviluppo dei capelli e barba. Vedi avvisi la quarta pagina.

Certo è che dopo l'occupazione delle truppe francesi del territorio alla costa di Kalouu, esduta da lungo tempo alla Francia, ma effettivamente occupata solo pochi giorni fa, gli indigeni del Dahomey hanno più volte tentato di occupare quella piazza, tentando di sloggiare i francesi.

Azi un dispaccio giunto ieri sera a Parigi, annunzia che i posti francesi a Kalouu furono nuovamente attaccati l'altro ieri dalle truppe del re del Dahomey e che furono respinte colla perdita di 445 morti.

I francesi ebbero otto tiragliatori indigeni ed un cannoniere francese uccisi ed altrettanti feriti.

Sei europei, francesi e di altre nazionalità, residenti a Wyddah e che si credevano sicuri, furono invece consegnati ai partigiani del re del Dahomey per tradimento di un negoziante portoghese e si crede che siano stati condotti ad Aboney.

I francesi trarranno le vendette di questo fatto, ma bisogna pure credere che l'impresa di conquista del Dahomey sarà non poco difficile, avendo quel regno fino ad ora resistito ad ogni tentativo contro la sua indipendenza.

Giacchè parlando del Dahomey, ricordiamo che il primo italiano entrato in quelle regioni fu un missionario, il Padre Borghera, genovese, addetto alle missioni di Lione e che un suo concittadino, il Padre Tetamanti, altro missionario, è morto poco lontano da quel regno, tre o quattro anni fa, avvelenato dai nativi ai quali aveva portato la luce del Vangelo.

### Terribile naufragio

L'agente della Compagnia Lloyd a Brisbane, (città capitale della colonia di Queensland in Australia) dà i seguenti particolari sul disastro di cui femmo cenno:

Il *Quetta*, piroscafo inglese, urtò venerdì sera contro una roccia ignota presso Somerset, Torres Straits, e fece completamente naufragio. Andò a fondo dopo tre minuti. Aveva a bordo 280 persone delle quali soltanto 116 si salvarono, fra queste il capitano.

Il *Quetta* era un vapore a elice di 2254 tonnellate, netto, stato costruito nel 1881, nella Clyde a Glasgow e proprietà del *British India Association Steamers* (anonima).

Il vascello era partito da Cooktown il 27 febbraio e doveva venerdì sera arrivare a Thursday Island (isola del Giaved). Pare abbia subito un qualche ritardo nella sua corsa, giacchè la roccia contro la quale urtò, venerdì sera, giace all'est di Thursday Island, nel pericoloso canale a nord est dell'estremo punto settentrionale di Queensland irto di rupi, scogli e secche.

Il *Times* osserva a questo proposito: Il disastro va egli attribuito a qualche imperfezione delle carte da navigare, oppure è sorta qualche roccia, possibilmente vulcanica, dopo che vennero fatte le carte? Tutto ciò sarà argomento d'inchiesta.

Un altro punto che dà molto da pensare è la somma, inaudita, rapidità con cui il *Quetta* andò a fondo dopo avere battuto contro lo scoglio.

« Quasi immediatamente » dice un rapporto ed un altro mette tre minuti d'intervallo fra l'urto e la sommersione.

Ora il *Quetta* era un vascello costruito a compartimenti impermeabili all'acqua e con sei tramezzi o *blanches*. Lo scopo di tale costruzione si è appunto di porgere sicurezza contro l'estremo danno che può derivare da una collisione o da una cozza contro una roccia.

Divide il vascello in tante parti distinte, ciascuna con la sua propria capacità di sostegno (*buoyancy*), indipendente dal resto. Un compartimento può riempirsi

d'acqua, ma finché l'elemento è tenuto fuori degli altri, il vascello non andrà a fondo. Nel caso del *Quetta* tale precauzione non giova a nulla, esso urtò e cadde a picco quasi immediatamente — strana cosa per un vascello della sua grandezza, inesplicabile addirittura per un vascello così costruito.

### Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI  
Seduta ant. del 10 — Presidente Rudini

#### Dimissioni di Biancheri

Di Rudini, vicepresidente del Ministero, legge una lettera di Biancheri che rassegna le sue dimissioni da presidente.

Crispi si alza, prega la Camera di non accettare le dimissioni di Biancheri: dice che facendo questa preghiera crede di compiere un dovere patriottico.

Mordini si associa a Crispi. Imbriani ottiene facoltà di parlare; dice che invita anch'egli i suoi amici a pregare l'on. Biancheri a conservare il suo ufficio.

Il presidente pone ai voti la proposta del presidente del Consiglio.

La Camera — ad unanimità, — delibera — di non accettare le dimissioni — di Biancheri.

#### Pel banchi di Napoli e Sicilia

Ripresa la discussione delle interpellanze sullo scioglimento delle amministrazioni dei banchi di Napoli e Sicilia, Nasi interpellò il governo per conoscere se e con quali riforme intendeva assicurare i vantaggi che si ripromette dai provvedimenti adottati contro le amministrazioni dei banchi stessi.

Domanda quali pratiche ha fatto per scoprire gli autori del trafugamento dei rapporti segreti mandati al Ministero dal direttore di quel Banco.

#### La risposta del ministro

Micali dichiara che il governo fu tratto a sciogliere l'amministrazione dei banchi meridionali dopo maturo studio.

Dice a Vastarini Orsi che non ha mai mistificato nessuno e che coloro che vogliono intorno alle ragioni dello scioglimento saperne troppo, fanno male, non il bene degli istituti.

Dichiara a Nasi che converrà procedere secondo anche le dichiarazioni fatte alla riforma dei banchi meridionali, la quale è stata iniziata.

Aggiunge che il patrimonio dei banchi è intatto, ma che se si fosse continuato sulla via intrapresa il Banco di Napoli specialmente avrebbe corso gravi pericoli.

#### Giusso si difende

Giusso difende abilmente la sua amministrazione con grande efficacia.

Conclude dicendo assai eccitato: « Dalla presente discussione il Banco di Napoli esce come la più solida Banca d'Italia; solo mi lagno vivamente del modo come il governo ha trattato me e gli amministratori di questo istituto. — Vedendo tali decreti, mi è sembrato di trovarmi in un bosco dove i briganti vi sorprendono per darvi una pugnalata al petto. — (Rumori — agitazione).

I deputati amici si avvicinano a calmarlo.

Di Rudini lo ammonisce. Seismit Doda che è seduto presso Miceli gli prende la mano e lo trattiene temendo che possa scattare.

Giusso continua acceso in volto gridando: « I vostri decreti hanno l'apparenza di reati ».

I rumori aumentano. Gli amici circondano Giusso e lo obbligano a finire; egli siede stringendo convulsivamente il fazzoletto.

Miceli si mostra sovraccitato — vorrebbe rispondere; ma gli altri ministri ne lo dissuadono.

Presidente: « On. Giusso, ella non ha diritto di qualificare così un decreto del governo del suo paese. Lei richiama all'ordine ».

#### Repliche

Gli onor. Vastarini Orsi, Chimirri, Di San Donato e Nasi si dichiaravano insoddisfatti e confutano il ministro rilevando le sue dichiarazioni sulla floridezza dei due istituti: il ministro fa un'altra fiacchissima replica dicendo che è stata ferma intenzione di procedere presto alla riforma degli Statuti.

### ITALIA

**Lodi** — *Campane che battono dal campanile.* — L'altra mattina mentre il sagrestano tirava allegramente le campane per dare il segnale della prima Messa a San Quatterio in Lodi, le due campane si staccarono dai sostegni e una precipitò sul tetto della chiesa, l'altra cadde al suolo a fianco del campanile. Nessuna disgrazia.

**Sassari** — *Il bestiame in Sardegna.* — Secondo notizie da Sassari si calcola che l'esportazione del bestiame bovino quest'anno sarà remuneratrice come nei periodi più floridi, non solo pel considerevole numero di bovi esportati, ma soprattutto per la pingue resa, offerta dall'allevamento, in grazia della prodigalità nutritiva dei pascoli eccezionalmente favorevoli.

### ESTERO

**Francia** — *Il centenario di Clodoveo.* — 1896 ricorre il decimoquarto centenario del Battesimo di Clodoveo, Re dei Franchi, a Rheims.

Il cardinale Langanieux prepara solennità religiose ed artistiche per solennizzare la gran data.

**Turchia** — *I migliori sudditi.* — Non è molto il Sultano ricevette in udienza Monsignor Mladenoff, Vicario Apostolico dei Greci-Bulgari della Macedonia. S. M. disse: « I cattolici sono i migliori miei sudditi ».

Anche il Gran Visir disse a Monsignore: « Quale spina mi torreste dal piede se riusciste a farmi cattolici tutti gli anarchici della Macedonia! ».

Tornando alla Missione il Prelato ricevette una decorazione. In Turchia un Vescovo decorato è due volte inviolabile.

### Cose di casa e varietà

#### Pel felice ritorno da Roma

di Sua Ecc. Ill.ma e Rev.ma

GIOVANNI MARIA BERENGO  
ARCIVESCOVO DI UDINE

Qual lieto figlio al genitore amato  
S'affretta e il guarda giubilante e fiso,  
Se dopo lunga assenza alfin tornato  
A lui rivolge sorridente il viso:

Così gioivo esulta il desolato  
Tuo Greggio al Tuo ritorno, al Tuo sorriso;  
Chè in Te Padre e Pastor, mira beato  
La splendida sua guida al Paradiso.

Lunge da fonte e pascolo fallace,  
Tu ci provvedi ognor d'acqua superna,  
O' inebriati a un fiume d'ineffabil pace.

Salve, salve, Pastor sapiente e pio!  
Tornato a noi dalla Cittade eterna.  
Più viva immagine in Te veggiam di Dio.

#### Pellegrinaggio a Roma ed a valle di Pompei

Di comunicano quanto segue:  
Il Pellegrinaggio italiano a Roma è nuovamente stabilito dal giorno 19 al 24 aprile prossimo venturo.

Non è ancora fissato definitivamente il nuovo programma, per la parte che riguarda la visita delle varie Basiliche, ma possiamo fin d'ora assicurare che la sera del 19 aprile, vi sarà l'adunanza preparatoria il giorno 20 (domenica) l'udienza pontificia, e il 21 (Lunedì) la messa del S. Padr.

ella Basilica di S. Pietro e la presenzia delle pellegrini. Nei giorni 22, 23, 24 le visite alle Basiliche.

La partenza per Roma del treno speciale è fissato per il giorno 15 aprile col l'orario già pubblicato.

Il pellegrinaggio a Valle di Pompei, per maggior comodo dei pellegrini, verrà probabilmente diviso in due gruppi, uno partirà da Roma la sera del 24 e l'altro la sera del 26 aprile.

Speriamo di poter dare un'altra volta tutto il programma.

I ribassi ferroviari e tutte le altre condizioni restano invariate.

Appena il corrispondente regionale dell'alta Italia avrà pubblicata la nuova Circolare, ne daremo avviso.

#### La benedizione del S. Padre al nuovo Gabinetto di Lettura

Questa mattina il sig. Giuseppe Puppatti riceveva da S. E. Mons. Arcivescovo nostro la lettera seguente:

Al Preg.mo sig. Giovanni Puppatti  
Presidente della Società Operaia Catt. di Udine.

Ieri sera ho ricevuto un telegramma dell'Emo Card. Rampolla col quale mi comunicava che il S. Padre accordava la sua Benedizione Apostolica a codesta Società Operaia a Lui chiesta nella circostanza in cui essa inaugurava l'apertura del Gabinetto di Lettura.

Mi affretto della buona voglia a partecipare tale degnazione del Sommo Pontefice che varrà certamente ad aggiungere nuovo stimolo a proseguire con ardore l'incominciata impresa.

Udine, 11 marzo 1890.

GIOV. MARIA ARCV.

#### Musica Sacra

Ci scrivono da Premariacco: E' con vera soddisfazione che m'accingo a dare relazione di cosa che assai onora il nostro paese.

Per iniziativa del nostro amatissimo parroco Don Giuseppe Comini, e coll'amore di vero artista del M. Giovanni Maria Cocco, ieri, per la ricorrenza della sagra di Santa Filomena, si eseguì una Messa del compianto M. G. B. Candotti.

L'esecuzione ebbe esito buono; così pure il vespero fu bene eseguito e da tutto l'uditorio vennero fatti i maggiori elogi al maestro ed ai cantori.

Va tributata una parola di lode al M. R. Parrico, che, animato dal maggior zelo del suo ministero, procura con ogni possa di onorare la sua missione.

Del pari merita di essere incoraggiato il M. Cocco che, le ore che gli restano libere (giacchè deve attendere alla scuola) sa consacrare ad un'arte divina qual è la musica.

Ai novelli cantori, dirò che proseguano con amore nello studio e daranno lustro al nostro paese, onore a sé stessi.

Buona parte pure del merito va segnato al bravo M. Raffaele Tomadini, il quale accompagnando all'armonico, seppe dar risalto alla musica e degnamente condurre alla buona esecuzione.

Un ammiratore.

#### Sequestro di refurtiva in carcere

Il noto Sabbadini Domenico ospitato gratuitamente da certo Zucco Ligo di Corno di Rosazzo lo derubò di un paio di calzoni usati che trovavansi nella camera da letto.

Il danneggiato si accorse del furto solamente il 2 corr. ed avendolo fatta denuncia ai RR. CC. questi sequestrarono sulla persona del Sabbadini, detenuto nelle carceri di Cividale, i calzoni rubati.

#### Fu disgrazia

Il cadavere rinvenuto l'altro giorno nelle acque del Ledra fu identificato per Florian Giovanni d'anni 65 di S. Stefano, comune di S. Maria la Longa, venditore di granate. E' assodato trattarsi di disgrazia.

#### Lo stato delle campagne

Ecco le ultime notizie giunte dall'ufficio centrale di meteorologia al Ministero d'agricoltura e commercio sull'andamento dei raccolti.

La campagna si mantiene in condi-

zioni soddisfacenti. La neve e il freddo sebbene abbiano fatto sospendere in qualche luogo i lavori agricoli o cagionato qualche lieve danno, sono tornati vantaggiosi ritardando lo sviluppo precoce delle piante. Si continua a preparare il terreno per le prossime semine di cui alcune sono già cominciate. Seguono le nuove piantagioni, i lavori di potatura che sono a buon punto, quelli di zappatura e vangatura, nel meridionale si fanno anche i lavori d'innesto e si raccolgono gli agrumi. Fioriscono quasi ovunque le piante e gli alberi fruttiferi. Il frumento si mantiene bene. In qualche parte si desidera la pioggia, in altre il bel tempo.

Medicine e medici

La nuova « Farmacopea italiana » sarà forse ultimata nell'anno e pubblicata colla tariffa dei medicinali e coll'elenco delle sostanze medicinali che potranno essere vendute liberamente da chiunque.

E' terminato il progetto da presentarsi al Parlamento per l'istituzione della cassa-pensioni per i medici comunali.

Si sta pure compilando un nuovo regolamento generale sanitario, in cui si prevederà ai 3667 comuni mancanti di farmacia. Al primo agosto 1887 erano in esercizio 10.244 farmacie con 10.850 farmacie e 737 assistenti. Nel nuovo regolamento si risolvono anche la questione dei farmacisti in contravvenzione, che non vogliono pagare le spese delle ispezioni ai loro esercizi.

Segreto Telegrafico

M. Serrao già telegrafista, ha pubblicato nel Corriere di Napoli, sotto il noto pseudonimo di Giugliano, un articolo in cui svela come è organizzata sistematicamente dal governo la violazione del segreto telegrafico, e in cui consiglia a telegrafare in cifra se non si vuole che i ministri conoscano i fatti di ciascuno e ne abusino all'occorrenza.

Raccolto dell'olio

Dai telegrammi giunti al Ministro d'Agricoltura risulta il prodotto dell'olio nel 1889 in ettolitri 1,360,000, corrispondenti a 93,100 circa della media, 10,20 di qualità buona, per 9,20 mediocre, 1,20 cattiva.

Il raccolto è stato quasi dunque scarso. Infatti sull'esito del raccolto la ricorrenza dell'anno vuoto che si è verificata nella maggioranza delle provincie, la stagione umida e la mosca olearia.

Impieghi nell'Amministrazione Provinciale

E' aperto un concorso per l'ammissione di 60 alunni agli impieghi di I categoria nell'Amn. Provinciale.

Le prove orali saranno date in 5 giorni presso il Ministero dell'Interno.

Le domande di ammissione agli esami dovranno essere presentate entro il 26 corr. al ministero unicamente per mezzo dei signori Prefetti.

In Prefettura si potrà conoscere l'elenco dei documenti necessari.

L'Enciclica « Dei principali doveri de' cittadini cristiani »

Per facilitare ai RR. mi Parrochi la diffusione di questa importantissima enciclica del nostro S. Padre Leone XIII, ne abbiamo eseguito una copiosissima edizione economica.

E' pronta al tenue prezzo di L. 5 per 100 copie. Una copia centes. 10.

Gli associati al nostro giornale i quali hanno soddisfatto all'abbonamento anticipato, almeno di un semestre, per l'anno corr., potranno ricevere 100 copie dell'Enciclica per sole lire 4 ritirandole al nostro ufficio.

La nostra edizione dell'Enciclica è stampata corrotta e nitidissima, in 32 pagine.

Annuario Ecclesiastico

E' uscito l'Annuario Ecclesiastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890. Prezzo lire 1 la copia.

Mercato di sabato

Granaglie

Table with 2 columns: Grain type and Price. Includes Granoturco, Giallo, Biancantino, Giallocino, Fagioli alpigiani.

Uova.

Uova L. 4,70 5.- al cento

Telegramma Meteorico

Venti freschi del I quadrante; pioggia al sud, cielo nuvoloso altrove, mare agitato sulle coste meridionali. (Dall'Osservatorio meteorico di Udine)

Diario Sacro

Mercoledì 12 marzo - a. Gregorio Pp.

Sempre miracolose guarigioni

Reggio, 22 febbraio 1890.

Io sottoscritto Guazzaloca Carlo di anni 72, Via S. Felice N. 129, voglio pubblicamente manifestare un importante fatto. Mandato allo spedale maggiore dal sig. Dottor Marti per una cancrena secca al piede sinistro, rimasi colà dal 28 febbraio al 2 maggio 1889, in una camera d'osservazione per malati infetti, senza che nulla mi facessero perchè i signori medici temevano della mia vita ad operarmi. Ma peggiorando sempre e tormentatissimo dai dolori ribelli a tutti i calzanti, sono uscito per disperazione, Chiamai a casa il sig. Dottor Orlandi ed anche egli mi disse esservi più nulla a fare.

Finalmente la fortuna volle farmi conoscere il miracoloso Balsamo del Capitano Sasia. Preso ed applicato per circa sei mesi, mi cessarono subito i dolori, mi fecero cadere le due dita di mezzo annarite dal male, e mi rimasi completamente da lucermi ora libero a tutti i miei movimenti.

Tanto come la mia buona moglie, unica che mi ha sempre assistito, e tutti i miei parenti non trovano espressioni per ringraziare quanto merita l'egregio Capitano Sasia che col suo inarrivabile Balsamo, mi ha guarito da un male incurabile da tutti abbandonato e salvato da morte certa. In fede Guazzaloca Carlo.

Si vende al prezzo di L. 1,25 la scatola.

Deposito generale per tutta la provincia, presso l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16 - Udine. - In Nimis, presso il signor Luigi Dal Negro chimico-farmacista.

ULTIME NOTIZIE

Dimissioni ritirate

Di Rudinal, l'orsera dopo la seduta della Camera, si recò da Biancheri per comunicargli il voto della Camera. Biancheri dichiarò che in seguito alle manifestazioni della Camera sentiva il dovere di riassumere la presidenza, e quindi disse che avrebbe ritirato le date dimissioni.

Uragano in Sardegna

Telegrafano da Cagliari 10: Ieri si scatenò un grande uragano in circondario di Lanusei. I lavori del porto furono distrutti completamente, gran parte del mole che era in costruzione. Alcune grosse barche ancorate nel porto andarono perdute. Vi sono circa 30 vittime. La bufera continua ancora. Il telegrafo è interrotto.

Le Francia e la conferenza di Berlino

Il ministro Spuller offerse a Jules Simon la presidenza della missione francese alla conferenza di Berlino. - Simon l'accettò sotto riserva di alcune condizioni, segnatamente che un accordo preventivo si stabilisca fra i delegati francesi. - Sinora sono nominati Tolain, Burdeau, Aiguillon e Vittorio Dolahayo, operaio meccanico, invece dell'operaio France dapprima designato.

Disastro in una miniera

Il giorno 10 avvenne una spaventevole esplosione di gas nella miniera di carbon fossile a Morla presso Lannich. Trecento minatori rimasero sepolti sotto la macerie. Teneasi che 160 sieno morti e moltissimi i feriti.

TELEGRAMMI

Praga 9 - Gli studenti fecero una dimostrazione al cimitero innanzi alla tomba dei fondatori del partito dei giovani

czachi. Poscia entrarono in città, ma furono dispersi dalla polizia. Un Oporoio fu arrestato.

Londra 10 - Il Daily Chronicle ha ha Pietroburgo: I circoli politici sono indignati contro i giornali fogiosi che fanno rimontare allo czar la responsabilità del completo Panizza.

Notizie di Borsa

11 marzo 1889

Table with 2 columns: Item and Price. Includes Rendita it. god. 1 genn. 1890, Fiorini effettivi, Banconote austriache, Azioni Banca di Udine, Banca Pop. Friul., Tramvia Udine, Cotontificio Udinese.

Orario della Ferrovie

Table with 4 columns: Station, Departure, Arrival, and Line. Includes Venezia, Cormons, Pontebba, Cividale, Porto, Arrivi a Udine, Venezia, Cormons, Pontebba, Cividale, Porto.

Orario della Tramvia a Vapore

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Includes DA UDINE, STAZ. FERROV, ore 8,05 ant., ore 8,48 ant., ore 7, - ant., ore 8,45 ant.

ANTONIO VITTORI, gerente responsabile.

Tutte le Sedi, le Succursali e i Corrispondenti della Banca Nazionale ITALIANA

vendono per conto del Consorzio le nuove Obbligazioni del Prestito a Promi

Bevilacqua La Masa

Riordinato con R. Decreto 1 Luglio 1888.

Il prezzo è fissato a L. 12,50 caduna

Il 31 Marzo corrente avrà luogo l'Estrazione col primo premio di

L. 250.000

ed altri minori.

Le successive Estrazioni avranno luogo irrevocabilmente alle date fissate giusta il piano stampato a tergo delle Obbligazioni

Da qualche tempo venni a conoscenza che un commesso viaggiatore di questa città si presenta ai diversi miei clienti ad offrire Saponi. Per evitare malintesi, e perchè la mia clientela non venga mistificata, avverto che nel Comune di Udine non esiste che una sola Fabbrica in Saponi, portante il titolo « Promia Fabbrica di Saponi e Candele in Udine ». Il presente articolo venne inserito in tutti i giornali del Veneto e diramata analoga circolare. Girolamo Raddi.

Advertisement for Nervosi! Nervosità. Includes text about nervousness, weakness of nerves, and a testimonial from Romano Weissmann.

Advertisement for Bolle Pasquali. Includes text about printing and the price of 30, 35, 40, and 50 cent.

Advertisement for a lottery: UN PREMIO DI MILIONE. Includes text about the prize and where to buy tickets.

Advertisement for Olio di Fegato di Merluzzo. Includes text about the benefits of the cod liver oil and the name of the pharmacist.

# UN PREMIO DI UN QUARTO DI MILIONE

oltre a moltissimi altri minori, verrà estratto il

## 31 MARZO 1890, IN ROMA

Tutti coloro che vogliono concorrere a questa estrazione e a tutte le successive che avranno luogo regolarmente ogni trimestre, semestre e anno, devono far subito acquisto di qualche Obbligazione del Prestito a Premi **Boyllacqua La Masa** riordinato con Regio Decreto 1 Luglio 1888, il cui regolare e completo servizio è perfettamente assicurato per tutta la durata del Prestito, avendo la **Banca Nazionale nel Regno d'Italia** depositato presso la Regia Cassa Depositi e Prestiti, e vincolato a favore dei possessori di queste Obbligazioni, tanti titoli a debito dello Stato, che è quanto dire **GARANTITI IN MODO ASSOLUTO DALLO STATO**, quanti ne occorrono per produrre ogni anno **col soli interessi**, la somma necessaria per pagare in contanti tutte le Obbligazioni da sorteggiarsi con premio o con rimborso.

**I Premi assegnati a questo Prestito sono da Lire**

400.000 - 300.000 - 250.000 - 250.000 - 250.000 - 250.000 - 200.000 - 200.000 - 200.000 - oltre a moltissimi altri da Lire 50.000 - 30.000 - 20.000 ecc. In tutto **21.066 Premi**

che coi rimborsi rappresentano la cifra di **L. 31.208.100** pagabili in contanti dalla Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Le Obbligazioni originali definitive sono impresse in nero su fondo verde, portano trascritto il preciso testo del Decreto Reale e della ricevuta del deposito fatta presso la Cassa Depositi e Prestiti, sono firmate dalla Concessionaria e dal Regio Commissario e munite del timbro di riscontro Governativo

### OGNI OBBLIGAZIONE COSTA L. 12.50

Con Una Obbligazione si possono vincere L. 400.000

Con Due Obbligazioni si possono vincere Lire 700.000

Con Tre Obbligazioni si possono vincere Lire 950.000

Con quattro Obbligazioni si possono vincere Lire 1.200.000

Con Cinque Obbligazioni si possono vincere Lire 1.450.000

Nelle quattro estrazioni che avranno luogo nel corrente anno 1890

31 Marzo, 30 Giugno, 30 Settembre, 31 Dicembre, verranno premiati o rimborsati 22322 Obbligazioni

Le Obbligazioni non sorteggiate nel 1890 continueranno a concorrere, con maggiori probabilità di vincita alle estrazioni successive alle quali sono assegnati premi da Lire 400.000 - 300.000 - 250.000 - 200.000 ecc. ecc.

La vendita delle Obbligazioni rimane aperta sino al **30 MARZO 1890** presso tutte le Sedi, Succursali e Corrispondenti della Banca Nazionale Italiana. Si vendono pure in GENOVA dal Sigg. F.lli CASARETO di F.sco - in MILANO dal Sig. OTTO PFEIFFER e da tutti i principali Banchieri e Cambio valute del Regno.

Modaglia d'Argento alla Esposizione di Milano del 1884

**ING. A. ALESSANDRI E C.**  
**LAVORI E COSTRUZIONI**  
IN CEMENTO

SEDE SOCIALE - STABILIMENTI SUCCURSALE - DEPOSITO  
BERGAMO MILANO  
PIAZZALE DELLA STAZIONE VIALE MAGENTA N. 23 C

Pavimenti in cemento semplice monocolori ed a disegno da 1.10 in più

**SPECIALITÀ PER PAVIMENTI**

Pavimenti in cemento e sabbia di marmo a disegno alla Veneziana da L. 5 in più

ALBUM E CATALOGHI A RICHIESTA

Tubi, Vasi, Statue, Decorazioni

LASTRICANTI PER CORTILI ED AIE

**CONSERVAZIONE E SVILUPPO**  
DEI **CAPELLI** E DELLA **BARBA**  
Modo di ridare ad essi il colore primitivo della giovinezza

Di una chioma folta e fluente è la barba ed i capelli aggiungono all'ovale degna corona della bellezza il suo aspetto di bellezza, di forza e di potenza. L'acqua di china di A. Migone e C. è dotata di forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (fiamme) da L. 2., 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.

L'acqua Anticinzia di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adottarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua in monaca che non macchia né la biancheria, né la pelle e che è adatta anche a tutta la radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pollicine. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. - Costa L. 3. - la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Tonio, 12, Milano. In Venezia presso l'agenzia Longega, S. Salvatore, 4825; da tutti i parroccchieri, profumieri farmacisti, ed Udine presso i Sigg. MASON ENRICO chimicagliero - PETROZZI FRATE parroccchieri - FABRIS ANGELO farmacista - MINISIN FRANCESCO medicinali. Alle spedizioni per mezzo postale aggiungere cent 75.

Al M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri  
FARMACIA

**LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine**

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trova un copioso assortimento di Candele di Cera, della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia. Questa Cera per la sua purezza e raffinatezza e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un'ora di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come la chiesa, a farne uso.

Così pure trovasi anche un ricco assortimento torce a consumo sia per uso FUNERALI come per PROCESSIONI, il tutto a prezzi limitatissimi; perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della cinta murata, non è aggravato dal Dazio di sorte; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti dal disturbo o dalla perdita di tempo nel doverli all'occorrenza rivolgersi all'Amministrazione del dazio murato, tanto per la sortita che per l'entrata in città. **LUIGI PETRACCO**

PISA

**CASA VINICOLA FEROCI**

Fattoria in Ostiano di Lari, premiata dal Ministero d'Agricoltura  
VINI ed OLII TOSCANI  
spedizioni per l'Italia e per l'Estero

Si spediscono casse di 20 fiaschi vino assortito delle tre Marche della Casa Oro, Rossa e Verde al prezzo di L. 30 ciascuna, tutto compreso, poste alla stazione di Pisa.

Dirigere le ordinazioni alla - Casa Vinicola Feroci - PISA.

### ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA - UNICA PER LA CURA A DOMICILIO  
Modaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Il Sig. Bellocari di Verona preso in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di **Fontana di Pejo** per distinguere quella rinomata **Antica Fonte di Pejo**, dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura, e accorrono migliaia di persone.

Il Bellocari non avendo interesse della detta Fonte per la sua infirmità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie a sugli stampati quello di **Unica Vera Fonte di Pejo** conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di **Fontana** in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** a chi domanda loro semplicemente **Acqua Pejo** avendo maggior guadagno.

Unde togliere ai venditori dell'acqua del Bellocari la possibilità di ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre **Acqua della Antica Fonte di Pejo** (non solo **Acqua Pejo**) ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica Fonte Pejo Borghetti**.

**Ing. S. GHILARDI e C.**  
BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO  
Strada circunvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.  
La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

**Mattonelle Idrofughe per pavimenti**

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola),  
Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ  
PAVIMENTI per CHIESE  
economici e di lusso.

Gratini, Balaustrae e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti  
di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI  
Specialità - Vasche da Bagno  
in granito eleganti e solidissime

Incliammo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricchiere e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali; per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsi e marmi artificiali. Gli stessi per la economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni e soprattutto per la loro eccezionale solidità e durata costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. - In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, sia in Italia che fuori coprono già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori noi abbiamo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricieri, né proteste né lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

N.B. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite. Campioni e disegni a richiesta.



**PIROSCAFI CELERISSIMI**  
PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova ai 3, 14 e 24  
d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA,  
PIAZZA NUZZATA, 17

Subagente della Società in Udine,  
sig. Nodari Lodovico, via Aquileia.  
- Altre Subagonzie in Provincia,  
distinte dallo stampra della Società  
sulle rispettive insegne.